

Ministero dell'Interno

Notizie

Ministro Roberto Maroni

14.01.2011

Rinnovato il Patto per Perugia sicura: reati in calo e maggiore controllo del territorio

È quanto rilevato dal ministro dell'Interno Maroni che ha partecipato alla firma del documento nella prefettura del capoluogo umbro

È «assolutamente positiva» l'esperienza dei Patti per la sicurezza secondo il ministro dell'Interno **Roberto Maroni** che oggi ha partecipato alla firma del rinnovo di quello per Perugia, siglato nel marzo di tre anni fa e a cui sono seguiti altri 55 patti territoriali in altrettante zone d'Italia.

La cerimonia si è svolta nella prefettura del capoluogo umbro, presenti il prefetto Enrico Laudanna, il presidente della regione, Catuscia Marini, quello della provincia, Marco Vinicio Guasticchi, e il sindaco, Wladimiro Boccali, oltre ai vertici di tutte le forze di polizia.



«I patti - ha osservato il ministro - sono l'articolazione territoriale del sistema della sicurezza, con il coinvolgimento delle istituzioni e dei soggetti che governano il territorio. Ciascuno nell'ambito delle proprie competenze».



«È un'articolazione federalista della sicurezza - ha proseguito il titolare del Viminale - in termini positivi. La somma di azioni di istituzioni. E i risultati ci sono. Con una diminuzione significativa dei reati, soprattutto di quelli che si combattono con il controllo del territorio», prevedendo un'intensificazione di questi strumenti a livello locale.

Soffermandosi poi sulla questione delle risorse, il ministro Maroni ha evidenziato la necessità di ingegnarsi per fare in modo che il controllo del territorio avvenga e aumenti con la consapevolezza che «la fase economica attuale non ci consente di mettere a disposizione ingentissime risorse».

«L'esperienza dei patti - ha precisato - ci dice che si può trovare comunque il modo di supplire a questa temporanea carenza di risorse. Uno di questi l'utilizzo di quelle sottratte alla mafia e alle altre forme di criminalità organizzata».